

COMUNICATO STAMPA

PROGETTO SPERIMENTALE IUSTITIA

www.iustit-ia.it



Sarà presentato **il giorno 6 luglio 2021 alle ore 11.00**, presso la **Corte d'Appello di Reggio Calabria**, Piazza Castello - Aula Verde Formazione Avvocati, il Progetto iustitIA, promosso dalla stessa Corte, in partnership con l'Università "**Mediterranea**" di Reggio Calabria e dell'Università per Stranieri "**Dante Alighieri**" di Reggio Calabria.

Il Progetto iustitIA, che ha come principali obiettivi la riduzione del contenzioso e dei tempi di definizione dei procedimenti, attraverso l'utilizzo delle Nuove Tecnologie, e, in particolare, dell'Intelligenza Artificiale, mira ad innalzare il livello di *performance* dell'apparato giudiziario, puntando sulla formazione e sulla ricerca.

Per raggiungere tale scopo, l'implementazione del progetto iustitIA, dopo aver ottenuto l'approvazione del Ministero della Giustizia, richiederà, in una prima fase, un percorso di allineamento delle conoscenze di *key concepts* quali Open Data e Big Data con applicazioni di tecniche di *data science*, *text mining* e di Intelligenza Artificiale (IA).

Il Progetto iustitIA si pone pertanto i seguenti obiettivi:

- superare le carenze relative alla struttura giudiziaria, applicando l'Intelligenza Artificiale per una maggiore efficienza dei tempi processuali e per migliorare le condizioni di lavoro degli operatori della giustizia nel Mezzogiorno e, in particolare, nel distretto di Reggio Calabria;
- riduzione dei tempi e dei costi legati alla gestione degli ingenti carichi di documenti cartacei;
- creazione di soluzioni altamente tecnologiche a supporto del processo di valutazione delle situazioni legali;

- coadiuvare, attraverso l'introduzione di moduli di Intelligenza Artificiale, il giudice nella fase decisionale;
- utilizzare il *Natural Language Processing* (NLP) per definire forme strutturate di atti giudiziari al fine di ridurre i costi e la durata dei procedimenti.

Il Progetto iustitIA, si prefigge di raggiungere, in primis, i seguenti risultati:

- riduzione del contenzioso civile e penale;
- abbattimento della durata media dei processi civili e penali.

Il raggiungimento di tali risultati e la definizione di *best practices* permetterà di incentivare gli investimenti e la creazione di un ambiente favorevole allo sviluppo dell'economia, anche generando reddito, creando lavoro, invertendo il declino demografico e lo spopolamento delle aree interne.

In aggiunta, ci si attende da questo progetto i seguenti impatti:

- attraverso l'utilizzo di algoritmi predittivi, la riduzione della domanda di giustizia;
- rafforzamento della partnership;
- acquisizione, per i soggetti coinvolti nei piani formativi, di competenze e *skills* relative alle Nuove Tecnologie, utilizzabili nella loro attività lavorativa.

Il protocollo sarà firmato dal Presidente della Corte d'Appello di Reggio Calabria, Dott. Luciano Gerardis, e dai Rettori delle due Università metropolitane, il Prof. Marcello Zimbone e il Prof. Antonino Zumbo.

Saranno presenti altresì, il Prof. Massimiliano Ferrara, Direttore del Dipartimento DIGIES, il Prof. Roberto Mavilia, Direttore del Centro di Ricerca MEDAlies, e i Dott.ri Elena Luppino e Davide Lauro, Referenti Informatici Distrettuali e componenti dell'Ufficio Distrettuale per l'Innovazione (UDI).